

Quargnento

Il Palio dell'Oca bianca e il simposio di scultura

Sabato 21 e domenica 22 maggio a Quargnento, dalle 9 alle 18 in Piazza I° Maggio andrà in scena il III Simposio di Scultura in tufo del Monferrato. L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione per l'Arte e la Cultura "Il Nuovo Futurismo Onlus" e il dott. Pasquale Zanellato, all'interno dell'evento Riso&Rose in Monferrato organizzato da Mon.Do, si propone di promuovere e diffondere la produzione artistica con l'utilizzo di materiale del territorio monferrino.

Molte le adesioni al Simposio, da tutta Italia (Napoli, Massa, Torino, Genova e Provincia di Alessandria), e il pubblico parteciperà ai lavori in divenire rendendolo ancora più affascinante.

Le opere, valutate da una apposita e qualificata Giuria, concorrono ad una selezione per determinare quelle di maggiore interesse che saranno premiate domenica 22 maggio alle 19 presso il Palatenda di Piazza I maggio. Info e regolamento sul sito del comune www.comune.quargnento.al.it. Sempre all'interno di Riso&Rose, l'Associazione "Amici del Palio" in collaborazione con il Comune di Quargnento, la Pro Loco Quadrigentum, l'Associazione Giovanile Quargnento e l'Anspi - Oratorio Don



Bosco, organizza il 28esimo Palio dell'Oca Bianca.

La rievocazione storica seicentesca prevede la sfilata in costume per le vie del concentrico, l'esibizione del Gruppo folcloristico "Hasta di Asti" con i suoi sbandieratori del Palio di Asti, una grande novità (non c'è più la corsa delle oche), il Palio 2010 sarà assegnato ad uno dei quattro rioni (Cavalera, Crusetta e Zola, Pont e Pra Slà) con il 'Grande Gioco dell'Oca in piazza' a cui partecipano le squadre formate da giovani del Paese ed infine il tiro con la balestra. Sarà inoltre possibile degustare i tipici prodotti monferrini nel mercatino "Riso&Rose".

Così il Sindaco Luigi Benzi "Domenica sarà una splendida giornata di festa che oltre agli eventi legati a Riso&Rose in Monferrato prevede la chiusura della mostra "Carlo Carrà - Umberto Bonetti, Primo e Secondo Futurismo si incontrano a Quargnento". Ringrazio per la preziosa e fondamentale collaborazione, Umberto Signorini, Presidente dell'Associazione Il Nuovo Futurismo Onlus, Pasquale Zanellato, le Associazioni del Paese e tutti coloro che si sono prodigati per l'organizzazione degli eventi che ancora una volta caratterizzano e rendono speciale Quargnento".

c.s.

Pecetto

Mi ha baciato un santo

Incontro con Giovanni Paolo II



Sono stati davvero tanti gli incontri che ho avuto quando ero bambino e poi ragazzo, con il Santo Padre Giovanni Paolo II oggi beato; tanti quante le volte che ho accompagnato mio papà che per più di dieci anni ha svolto un incarico di fiducia presso il Sacramentarium Apostolicum della Sacrestia papale in Vaticano. Quanta meraviglia si apriva alla mia curiosità di bimbo nell'ammirare sale stupendamente affrescate e volte dorate, logge affacciate sul cortile più famoso del mondo: quello di San Damaso e che emozione attraversare la Cappella Sistina quando era completamente vuoto sapendo che era proprio quello il luogo nel quale il Collegio dei Cardinali aveva eletto come successore di Pietro quel Pontefice venuto da lontano. Avevo sette anni quando lo vidi per la prima volta in occasione di un'udienza riservata alla mia famiglia e ne fui subito affascinato perché il papa mi abbracciò stringendomi poi al suo braccio e così rimasi per tutto il tempo dell'incontro. Ne avevo quasi venti quando potei parlare con lui per l'ultima volta da vivo, ed era già sofferente. Momenti esclusivi che ricordo tutti come fossero stati solo di ieri e di tutti serbo un particolare che non si cancellerà mai dalla mia mente e dal mio cuore. Il primo maggio ero anch'io con i miei genitori, fra i quasi due milioni di pellegrini

raccolti attorno alla basilica di San Pietro per assistere alla celebrazione con la quale Benedetto XVI lo ha proclamato beato. Anch'io insieme a una moltitudine di persone che non si erano mai incontrate eppure hanno da subito stretto un rapporto fraterno nel suo nome e per lui hanno pregato cantato, sorriso e si sono stretti la mano nel segno di quella pace che papa Wojtyła tanto aveva desiderato. Giovanni Paolo II è stato un papa gioioso che sapeva intrattenere chiunque fosse stato a contatto con lui senza farlo sentire imbarazzato, tantomeno senza creare ostacoli al rapporto umano che anzi, lui stesso chiedeva e facilitava. Molte volte mi cercava con lo sguardo prima ancora che venisse il momento di conversare con lui e mi sorrideva, quasi ad esprimere un invito a raggiungerlo presto per potermi dire quelle parole che lo facevano sentire come un amico di gioco o come un fratello maggiore che sa

dispensare consigli e proposte. Il colloquio si chiudeva sempre con una frase sussurrata al mio orecchio e poi con un bacio e la promessa di un nuovo incontro. Ho ricevuto da lui la comunione più d'una volta, anche con mio fratello ed i miei genitori e sempre ho provato la sensazione di essere di fronte ad un Santo che viveva la nostra realtà, la condivideva, ne sapeva soffrire e gioire perché era uomo di Dio. Un gigante della fede che ha saputo far capire al mondo che sarebbe stato veramente necessario aprire le porte a Cristo per poter entrare in quella sintonia che avrebbe cambiato la storia dell'umanità. Lui ce l'ha messa tutta, ora spetta a noi che continuiamo a camminare sulla terra, dimostrare di aver accolto il suo invito perché il desiderio del suo cuore che ora è beato in Dio, si verifichi. Cerchiamo anche noi di mettercela tutta e la luce che ora lo avvolge, sarà ancora più brillante!

Federico Orsini

Fubine

Una piazza per gli Alpini

Domenica la cerimonia



Il gruppo Alpini di Fubine in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, intollerano la Piazza Casa del Popolo, agli Alpini e Artiglieri Alpini. La Cerimonia alla presenza delle massime autorità civili e militari, si terrà Domenica 22 maggio alle 10 presso Piazza Casa del Popolo. Il Programma prevede

alle 10 l'Ammassamento presso la Piazza, alle 10,30 l'Alza Bandiera accompagnato dalla Banda Musicale Fubinese, alle 10,40 lo scoprimento targa "Piazza Alpini e Artiglieri Alpini" e Benedizione. Alle 10,50 le Allocuzioni, a seguire la Santa Messa. "E' un grande onore - spiega il Sindaco di

Fubine Lino Pettazzi - per la Nostra Comunità avere un gruppo di Alpini pieno di entusiasmo. Li trovi sempre in prima fila quando c'è da tirarsi su le maniche. Quando qualcuno chiede aiuto sono pronti tendere la mano. Spesso in silenzio, lontano dai riflettori. Grazie per la loro opera" Cesare Carnevale Pre-

sidente Gruppo Alpini di Fubine illustra il programma "Sarà una giornata importante per il Nostro Gruppo, l'intitolazione di "Piazza Alpini e Artiglieri Alpini" coinvolgerà l'intera Comunità. Grazie all'Amministrazione Comunale e a tutti gli alpini che saranno con noi, in una giornata storica".

Fubine

Volti e risvolti

Un concorso

La redazione di 'Limpida Fonte', la voce dei ragazzi di Fubine, bandisce in collaborazione con il Comune la prima edizione del concorso fotografico rivolto a ragazzi e adulti con il fine di valorizzare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del paese. Il concorso è aperto a due fasce d'età: la categoria giovani (dagli 11 ai 17 anni) e quella adulti (dai 18 anni in su). Il tema sarà 'Volti e risvolti fubinesi' e le foto (ogni partecipante potrà presentarne 2 o 3) dovranno ritrarre il paese di Fubine in qualsiasi suo aspetto (architettonico, paesaggistico, umano, lavorativo, etc). L'iscrizione e la partecipazione sono completamente gratuite; le foto (in bianco e nero o a colori, formato 20x27, stampate su carta fotografica e recanti sul retro titolo, eventuale didascalia e indicazioni precise sul luogo della ripresa) dovranno essere spe-

dite o consegnate in busta chiusa entro il 30 giugno a 'Limpida Fonte - presso Biblioteca civica - scuole comunali via Paravanza 18, 15043 Fubine (AI)'. All'interno della busta dovrà esser inserita un'altra di formato più piccolo con nome, cognome, indirizzo, telefono, eventuale email e firma dell'autore. Le foto saranno valutate da una giuria presieduta da Roberto Goffo, architetto e fotografo, il cui giudizio sarà inappellabile. Saranno premiati i primi tre di ogni categoria in occasione della mostra che sarà allestita dal 27 luglio al 3 agosto durante la patronale di san Cristoforo. A ogni partecipante sarà consegnato un attestato di partecipazione. Le opere non saranno restituite e potranno essere utilizzate per mostre e pubblicazioni varie con il solo vincolo per la redazione di citarne l'autore.

p.pa.